



INVESTIAMO PER IL VOSTRO FUTURO

INIZIATIVA COFINANZIATA DAL FONDO SOCIALE EUROPEO NELL'AMBITO
DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 DELLA REGIONE MOLISE

REGIONE MOLISE
Fondo Sociale Europeo
Ob. 2 - Competitività Regionale e Occupazione
Programma Operativo Regionale 2007/2013
ASSE II Occupabilità

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi all'assunzione dei lavoratori
svantaggiati inseriti nel programma

***Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego nella
Regione Molise***

Annualità 2011

*Deliberazione della Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 - P.O.R. FSE 2007/2013
Pacchetto Ammortizzatori: programma di interventi di politica attiva e di sostegno al reddito ed alle
competenze*



INDICE

Art. 1	<i>Finalità e obiettivi</i>	pag. 2
Art. 2	<i>Riferimenti normativi e programmatici</i>	pag. 2
Art. 3	<i>Spesa prevista e regime degli aiuti</i>	pag. 3
Art. 4	<i>Soggetti beneficiari degli incentivi all'assunzione</i>	pag. 4
Art. 5	<i>Soggetti destinatari delle azioni di reinserimento lavorativo</i>	pag. 5
Art. 6	<i>Misura ed intensità degli aiuti - Cumulo</i>	pag. 6
Art. 7	<i>Limite massimo degli aiuti per singola impresa</i>	pag. 6
Art. 8	<i>Condizioni per l'assunzione</i>	pag. 6
Art. 9	<i>Attività di supporto dei Centri per l'impiego</i>	pag. 6
Art. 10	<i>Modalità e termini di presentazione delle domande</i>	pag. 7
Art. 11	<i>Criteri di selezione delle domande</i>	pag. 8
Art. 12	<i>Modalità di concessione degli aiuti</i>	pag. 9
Art. 13	<i>Modalità di erogazione degli aiuti</i>	pag. 9
Art. 14	<i>Effetti della cessazione del rapporto di lavoro</i>	pag. 12
Art. 15	<i>Revoca del provvedimento di concessione</i>	pag. 12
Art. 16	<i>Controlli e verifiche</i>	pag. 13
Art. 17	<i>Decadenza dal beneficio concesso</i>	pag. 13
Art. 18	<i>Clausola di salvaguardia</i>	pag. 13
Art. 19	<i>Tutela della riservatezza dei dati personali</i>	pag. 14
Art. 20	<i>Responsabile del procedimento</i>	pag. 14
Art. 21	<i>Accesso agli atti</i>	pag. 14
Art. 22	<i>Foro competente</i>	pag. 14
Art. 23	<i>Allegati</i>	pag. 14
Art. 24	<i>Pubblicazione</i>	pag. 14

Il presente Avviso Pubblico, in linea con il quadro generale di indirizzo delle misure anticrisi definito dalla Giunta Regionale con atto deliberativo n. 135, del 16 febbraio 2009, è finalizzato al potenziamento degli interventi volti a recuperare al mercato del lavoro i soggetti espulsi dai processi produttivi o a elevato rischio di disoccupazione, nell'ambito del programma denominato Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzato dalla Regione Molise, in collaborazione con i Servizi per l'Impiego delle Province di Campobasso e di Isernia, con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro Spa.

Nello specifico, l'obiettivo perseguito è quello di favorire il rapido rientro nel sistema produttivo dei lavoratori svantaggiati inseriti nell'anzidetto programma regionale, mediante la concessione di aiuti, nella forma di sovvenzione diretta in denaro, alle imprese che procedono alla loro assunzione a tempo indeterminato o alla trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro già in essere, garantendo un periodo continuativo di occupazione di almeno due anni.

I seguenti testi normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso Pubblico:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE), recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/99;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11/07/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/99;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell' 8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis";
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea, del 6 agosto 2008, Regolamento Generale di esenzione per categoria;
- Comunicazione COM (2008) n. 800 della Commissione Europea al Consiglio Europeo;
- Decisione C (2007) n. 6080, del 30 novembre 2007, con cui la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Regionale F.S.E. Molise (POR FSE) 2007-2013;
- Legge n. 2, del 28 gennaio 2009, di conversione in legge del decreto legge n. 185, del 29 novembre 2008, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1550, del 21 dicembre 2007, avente ad oggetto "POR FSE 2007/2013 - Presa d'atto Decisione della Commissione C (2007), del 30 novembre 2007, nella sua versione negoziata con i Servizi della Commissione;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1232, del 14 novembre 2008, che approva il "Masterplan dei servizi per il lavoro della Regione Molise";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 135, del 16 febbraio 2009, recante "Misure anticrisi integrate FSE-FESR - Politiche di tutela attiva della disoccupazione e di stimolo alla crescita economica";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 889, del 7 agosto 2009, avente ad oggetto "POR FSE 2007/2013 - Pacchetto Ammortizzatori: programma di interventi di politica attiva e di sostegno al reddito ed alle competenze. Approvazione del Programma denominato "Lifelong learning Programme - L.L.P. - Programma di politiche di tutela attiva dell'occupazione", della progettazione esecutiva regionale "Azione di sistema Welfare to work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise", del documento denominato "Invito manifestazione d'interesse" e dello schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Molise e l'INPS";

- “Manuale per la rendicontazione ed il controllo delle spese per le attività cofinanziate dal F.S.E.” predisposto dalla Regione Molise per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato con determinazione dirigenziale n. 193, del 5 giugno 2009;
- Legge Regionale n. 2 del 1° febbraio 2011 (legge finanziaria regionale 2011).

Art. 3

Spesa prevista e regime degli aiuti

Gli aiuti all'occupazione di cui al presente Avviso Pubblico sono finanziati per un importo complessivo pari a **€800.000,00 (ottocentomila/00)**, a valere sulle risorse del POR FSE 2007-2013, Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) – Categoria di spesa 66.

I predetti incentivi vengono concessi nel rispetto della **regola sugli aiuti di importanza minore (“de minimis”)**, conformemente a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006.

Pertanto l'ammontare complessivo dei contributi ricevuti/da ricevere a titolo di aiuti “de minimis”, incluso quello richiesto a valere sul presente bando, calcolati su tre esercizi finanziari consecutivi, compreso quello in corso alla data di emanazione del relativo provvedimento di concessione, non deve superare l'importo di **€200.000,00**.

Il periodo di tre esercizi finanziari è tale per cui non contano i mesi dell'anno, ma l'annualità finanziaria.

Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada il tetto massimo compatibile con l'esenzione in regime “de minimis” è pari a **€100.000,00**.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Avviso Pubblico gli incentivi all'assunzione rientranti nelle seguenti tipologie di aiuto:

- **aiuti alle imprese attive nei settori della produzione primaria di prodotti agricoli** elencati nella Sezione A della Tabella di cui all'**Allegato 3** al presente Avviso Pubblico e contraddistinti dal numero di codice da 01 a 02.40.00, secondo la Classificazione ISTAT ATECO 2007, rimanendo ammessa al regime “de minimis” la vendita dei prodotti agricoli di dette imprese, sempre che abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo;
- **aiuti alle attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nel caso in cui:**
 - a) l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti agricoli acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - b) l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- **aiuti alle imprese attive nei settori della pesca e dell'acquacoltura** elencati nella Sezione A della Tabella di cui all'**Allegato 3** al presente Avviso Pubblico e contraddistinti dal numero di codice da 03.1 a 03.22.00, secondo la Classificazione ISTAT ATECO 2007;
- **aiuti alle imprese attive nel settore carbonifero** rientranti nella Sezione B della Tabella di cui all'**Allegato 3** al presente Avviso Pubblico e contraddistinte dal numero di codice da 05 a 09.90.09, secondo la Classificazione ISTAT ATECO 2007;
- **aiuti alle imprese attive nei settori della fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati e di altri prodotti chimici di base organici nca** rientranti nella Sezione C della Tabella di cui all'**Allegato 3** al presente Avviso Pubblico e contraddistinte dal numero di codice 20.14.01 e 20.14.09, secondo la Classificazione ISTAT ATECO 2007;
- **aiuti alle imprese attive nel settore della fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali** rientranti nella Sezione C della Tabella di cui all'**Allegato 3** al presente Avviso Pubblico e contraddistinte dal numero di codice da 20.6 a 20.60.00, secondo la Classificazione ISTAT ATECO 2007;
- **aiuti alle imprese attive nel settore del trasporto di merci su strada e servizi di trasloco** rientranti nella Sezione C della Tabella di cui all'**Allegato 3** al presente Avviso

Pubblico e contraddistinte dal numero di codice 49.4 a 49.42.00, secondo la Classificazione ISTAT ATECO 2007, per il solo acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada e per servizi di trasloco;

- **aiuti a favore di attività connesse all'esportazione**, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione, rimanendo ammesse al regime "de minimis" le spese relative alla partecipazione a fiere commerciali e quelle relative a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti, ovvero per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato;
- **aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni** rispetto ai prodotti importati;
- **aiuti alle imprese in difficoltà**, secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 800/2008, art. 1, paragrafo 7.

Art. 4

Soggetti beneficiari degli incentivi all'assunzione

Possono accedere agli incentivi previsti dal presente Avviso Pubblico le imprese che, a decorrere dal **1° gennaio 2011**, hanno effettuato, presso una o più unità produttive ubicate nella Regione Molise o nei territori delle province contermini, l'assunzione a tempo indeterminato o la trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro (*full time* o *part time* non inferiore a 20 ore settimanali) di lavoratori svantaggiati inseriti nel programma denominato "Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise", appartenenti alle categorie di cui al successivo art. 5.

In linea con la giurisprudenza comunitaria, ai fini del presente Avviso Pubblico, si intende per impresa qualunque soggetto che svolge attività economica ed è attivo su un determinato mercato.

Per l'ammissione alla fruizione degli aiuti all'occupazione le imprese richiedenti devono:

a) presentare al Centro per l'Impiego presso il quale è iscritto il lavoratore da assumere la manifestazione di interesse per gli interventi finalizzati al reimpiego dei lavoratori svantaggiati inseriti nel programma Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise, utilizzando il modello Allegato 1B;

b) trovarsi in una delle seguenti condizioni:

1. essere regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;
2. essere operative alla data di presentazione della domanda di adesione all'Avviso Pubblico;
3. non essere soggette ad amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 6 del 2003 e s.m.i.;
4. gestire le unità produttive interessate dall'assunzione o trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro a titolo di proprietà o di affitto, il cui periodo residuo di durata non risulti inferiore a due anni rispetto alla data dell'assunzione o trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro;
5. essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
6. non avere giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
7. non essere destinatarie di provvedimenti giurisdizionali in materia di licenziamenti cui non abbiano ottemperato;
8. non avere in atto sospensioni dal lavoro per crisi aziendale, ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione, di unità di personale con la stessa qualifica di quelle assunte, per le quali

siano stati ottenuti - ovvero richiesti - il trattamento straordinario di integrazione salariale o la cassa integrazione in deroga;

9. non avere effettuato nei sei mesi precedenti riduzioni di personale - mediante licenziamento collettivo o licenziamento individuale per giustificato motivo oggettivo - con la stessa qualifica del lavoratore assunto per il quale è richiesto il beneficio previsto dal presente Avviso Pubblico;
10. qualora il lavoratore assunto provenga dalla stessa impresa o da una impresa diversa, nei casi di sostanziale coincidenza degli assetti proprietari o di rapporti di collegamento e di controllo, deve essere intercorso un intervallo di tempo di almeno dodici mesi dalla data della risoluzione del precedente rapporto di lavoro;
11. applicare il contratto collettivo nazionale e/o territoriale/o aziendale di lavoro di riferimento, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
12. essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
13. essere in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni, cessazioni e trasformazioni del rapporto di lavoro;
14. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
15. essere in regola con le prescrizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n.160, in materia di restituzione di aiuti di stato dichiarati illegittimi;
16. non essere state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di incentivi all'assunzione, di provvedimenti di annullamento o revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia;
17. nelle imprese costituite in forma di ditta individuale, di società di persone o di società di capitale, tra il titolare dell'impresa o il legale rappresentante/amministratore della società ed il lavoratore assunto non deve intercorrere un rapporto di coniugio o di parentela entro il secondo grado;
18. non beneficiare di aiuti per la ristrutturazione ed il salvataggio delle aziende in difficoltà.

Le Agenzie per il Lavoro autorizzate ad esercitare l'attività di somministrazione potranno beneficiare degli incentivi previsti dal presente Avviso Pubblico unicamente per il personale non somministrato.

Art. 5

Soggetti destinatari delle azioni di reinserimento lavorativo

I soggetti destinatari delle azioni di reinserimento lavorativo agevolato previste dal presente Avviso pubblico, al momento dell'assunzione/trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro, devono risultare residenti da almeno sei mesi nella Regione Molise, iscritti negli elenchi anagrafici dei Centri per l'Impiego delle Province di Campobasso e di Isernia ed inseriti nell'*Azione di Sistema di Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise*, previa sottoscrizione dell'apposito Patto di Servizio.

Più precisamente, il reinserimento lavorativo deve riguardare soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

A) Lavoratori percettori di ammortizzatori sociali

che risultino titolari di trattamenti di mobilità o di cassa integrazione/mobilità *in deroga*, secondo le vigenti *Istruzioni operative per la gestione dei trattamenti in deroga nella Regione Molise*.

B) Lavoratori non percettori di ammortizzatori sociali

già percettori di ammortizzatori sociali, anche *in deroga*, con diritto alla conservazione dello *status* di inserimento nell'*Azione di Sistema di Welfare to Work per le politiche di reimpiego*

nella Regione Molise, in forza della determinazione direttoriale n 703, del 22 novembre 2010, così come integrata dalla successiva determinazione direttoriale n. 164, del 15 marzo 2011.

Art. 6

Misura ed intensità degli aiuti - Cumulo

Ove ricorrano le condizioni indicate nei precedenti articoli, gli aiuti all'occupazione previsti dal presente Avviso Pubblico vengono concessi, nella forma di sovvenzione diretta in denaro, per un importo complessivo di:

- a) **€ 8.000,00 (ottomila/00) per ogni lavoratore**, nei casi di assunzione/trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro (*full time* o *part time* non inferiore a 20 ore settimanali) presso unità produttive operanti nella Regione Molise.
- b) **€ 6.000,00 (seimila/00) per ogni lavoratore**, nei casi di assunzione/trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro (*full time* o *part time* non inferiore a 20 ore settimanali) presso unità produttive operanti nei territori delle provincie confinanti con la Regione Molise.

In caso di assunzione a tempo parziale (non inferiore a 20 ore settimanali) l'importo degli aiuti viene determinato in misura ridotta, in proporzione al regime orario settimanale praticato. Detto importo è suscettibile di riduzioni o incrementi, in caso di variazione dell'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale o da tempo parziale a tempo pieno, che deve essere tempestivamente comunicata al competente ufficio regionale.

Ferma restando la disciplina in materia di "aiuti di stato", così come richiamata nell'art. 3, non sono da ritenersi cumulabili con gli aiuti concessi a valere sul presente Avviso Pubblico i contributi (considerati come "aiuti di stato") all'assunzione o trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro del medesimo lavoratore, finanziati da leggi nazionali e regionali, se tale cumulo dà luogo ad una intensità di aiuto superiore al 50% del costo salariale lordo complessivo sostenuto per ciascun periodo di occupazione considerato.

Nel caso di superamento di detto massimale, gli aiuti concessi a valere sul presente Avviso Pubblico vengono ridotti in ragione dell'intensità massima consentita.

E' fatto obbligo alle imprese beneficiarie di comunicare alla Regione gli altri aiuti o benefici accordati in relazione all'assunzione o trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro del medesimo lavoratore.

Art. 7

Limite massimo degli aiuti per singola impresa

L'ammontare complessivo degli aiuti che possono essere concessi alla stessa impresa, nel caso in cui effettui più assunzioni e/o trasformazioni a tempo indeterminato del rapporto di lavoro, non potrà superare l'importo di € 200.000,00, o di € 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

Art. 8

Condizioni per l'assunzione

L'assunzione dei lavoratori svantaggiati di cui all'art. 5 non deve necessariamente corrispondere ad un incremento netto del numero dei dipendenti dell'impresa.

Tuttavia, il posto o i posti occupati non devono essersi resi vacanti a seguito di licenziamento per riduzione di personale effettuato nei sei mesi antecedenti, fatto salvo il licenziamento dei dipendenti con qualifica diversa da quella dei lavoratori assunti.

Art. 9

Attività di supporto dei Centri per l'impiego

I Servizi provinciali per il lavoro di Campobasso e di Isernia, attraverso i rispettivi Centri per l'Impiego, provvedono:

1. alla raccolta delle manifestazioni di interesse per gli interventi finalizzati al reimpiego dei lavoratori svantaggiati inseriti nel programma Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise, presentate dalle imprese che intendono aderire al presente Avviso Pubblico, utilizzando il modello Allegato 1B;

2. alla verifica dell'inserimento nel programma Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise dei lavoratori per i quali viene chiesto l'incentivo a valere sul presente Avviso Pubblico, al momento dell'assunzione o trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro;

3. al rilascio delle comunicazioni richieste dal Servizio regionale Politiche per l'Occupazione, ai fini del riscontro di veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisite in ordine ai punti 1. e 2. dalle imprese che intendono aderire al presente Avviso Pubblico, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000.

I predetti Centri per l'Impiego assicurano alle imprese che ne fanno richiesta idonee forme di assistenza, con riguardo alle attività di:

a) informazione su requisiti e condizioni per l'accesso agli incentivi all'assunzione previsti dall'Avviso Pubblico;

b) consulenza in merito alle possibili combinazioni degli incentivi specifici previsti dall'Avviso Pubblico con le varie forme di agevolazione delle assunzioni previste dalla normativa nazionale e da altri bandi nazionali o regionali;

c) preselezione del personale;

d) supporto alla compilazione della modulistica che compone la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

Le imprese che si sono avvalse dell'assistenza dei Centri per l'Impiego ne danno atto compilando l'apposito riquadro della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico Allegato 1A.

Art. 10

Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico devono pervenire, **a pena di irricevibilità**, alla Regione Molise - Direzione Generale della Giunta Regionale - Area Terza - Servizio Politiche per l'Occupazione, Via Toscana 51, 86100 Campobasso, **a mezzo raccomandata A/R o tramite consegna a mano** all'Ufficio Protocollo del predetto Servizio, in plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, a far data dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise ed **entro le ore 12 del 30 marzo 2012**.

La Regione Molise non si assume la responsabilità di eventuali disservizi postali ovvero imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sulla busta deve essere indicata, **a pena di irricevibilità**, la dicitura "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AGLI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEI LAVORATORI INSERITI NEL PROGRAMMA AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK".

Per la presentazione della domanda deve essere utilizzata, **a pena di inammissibilità**, la modulistica allegata al presente Avviso Pubblico.

Il plico di candidatura deve contenere, **a pena di inammissibilità**, la domanda di partecipazione, redatta utilizzando l'**Allegato 1A**, debitamente sottoscritta, con allegata fotocopia di un documento di identità, leggibile e in corso di validità, del titolare/legale rappresentante/amministratore dell'impresa richiedente e del lavoratore assunto.

Non è ammissibile la produzione o la riserva di invio successivo di documentazione.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal presente Avviso Pubblico.

Gli incentivi all'assunzione previsti dal presente Avviso Pubblico vengono concessi con procedura a sportello, senza alcuna valutazione comparativa di merito, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

La Regione, in presenza di un numero di richieste ammissibili superiore alla quota garantita dalle risorse finanziarie disponibili, si riserva di valutare l'opportunità di stanziare ulteriori risorse di provenienza comunitaria, statale o regionale.

La selezione delle candidature è demandata al Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione, che si avvarrà della collaborazione di un apposito gruppo di lavoro, da lui costituito, composto da tre funzionari del Servizio, di cui uno incaricato di redigere i verbali delle sedute.

Il gruppo di lavoro procede preliminarmente alla verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità a valutazione delle domande.

Sono considerate irricevibili le domande:

- a) il cui plico non sia controfirmato sui lembi di chiusura e non riporti la dicitura "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AGLI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEI LAVORATORI INSERITI NEL PROGRAMMA AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK";
- b) pervenute prima della Pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul B.U.R.M. e dopo il 30 marzo 2012.

Sono considerate non ammissibili a valutazione le domande:

- a) presentate utilizzando modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso Pubblico;
- b) non contenenti tutta la documentazione prescritta dal precedente articolo 10 e/o non corredata dei relativi allegati;
- c) non firmate e/o non corredate della fotocopia di un documento di identità leggibile e in corso di validità del titolare/legale rappresentante/amministratore dell'impresa richiedente;
- d) che presentano campi obbligatori non compilati.

Completate le operazioni preliminari sopra descritte e dopo aver proceduto alla verifica della sussistenza dei presupposti per l'accesso ai benefici richiesti, il gruppo di lavoro predispone gli elenchi e le graduatorie di precedenza, come di seguito indicato:

- a) elenco delle candidature irricevibili;
- b) elenco delle candidature non ammesse a valutazione;
- c) graduatorie di precedenza delle candidature valutate, con le seguenti specificazioni:
 - ammesse e finanziabili, nel rispetto della regola sugli aiuti di importanza minore ("de minimis");
 - ammesse e non finanziabili per indisponibilità di risorse.

Gli elenchi e le graduatorie formulati dall'anzidetto gruppo di lavoro sono sottoposti al vaglio del Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione, che li approva con proprio atto di determinazione e ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Molise www.regione.molise.it, nonché sul portale della Direzione Generale della Giunta Regionale – Area III^ www.dg3molise.it.

La pubblicazione degli elenchi e delle graduatorie, con le modalità sopra indicate, è da considerare a tutti gli effetti notifica ai soggetti interessati.

Gli aiuti all'occupazione previsti dal presente Avviso Pubblico vengono concessi con atto di determinazione del Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione, sulla base delle risultanze della graduatoria di precedenza delle domande ammissibili a finanziamento, previa verifica del rispetto della regola sugli aiuti di importanza minore (*"de minimis"*).

A tal fine il Servizio Politiche per l'Occupazione invita le imprese le cui richieste sono risultate ammissibili a finanziamento, a produrre apposita dichiarazione sostitutiva, resa dal titolare/legale rappresentante o amministratore dell'impresa, conforme al modello di cui all'**Allegato 2** al presente Avviso Pubblico.

Il mancato invio dell'anzidetta dichiarazione sostitutiva (Allegato 2), entro il termine di **15 giorni** dalla data di ricevimento dell'invito a provvedere, **ha valore di rinuncia** all'incentivo richiesto, con la conseguente esclusione dalla graduatoria del soggetto avente titolo al finanziamento.

La firma, per accettazione, del provvedimento di concessione di cui al primo comma, da parte del titolare/legale rappresentante/amministratore dell'impresa beneficiaria, conferisce all'atto valore contrattuale di regolazione dei rapporti tra la Regione Molise e la stessa impresa.

La mancata sottoscrizione per accettazione, del provvedimento di concessione di cui al primo comma, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa notifica, ha valore di rinuncia all'incentivo concesso, con la conseguente esclusione dalla graduatoria del soggetto beneficiario.

Le risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinuncia, annullamento o revoca dei benefici concessi, potranno essere destinate agli altri soggetti richiedenti, secondo l'ordine di priorità della graduatoria.

Gli aiuti all'occupazione previsti dal presente Avviso Pubblico verranno erogati con le modalità di seguito indicate.

Per i contributi all'assunzione di importo fino a € 100.000,00

A1) Erogazione di una prima anticipazione pari al 50% dell'importo concesso

da richiedere, a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, utilizzando il modello di domanda **Allegato 3** al presente Avviso Pubblico, recante la dichiarazione sostitutiva resa dal titolare/legale rappresentante o amministratore dell'impresa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da cui risulti il mantenimento degli iniziali requisiti di accesso al beneficio concesso, ed in particolare:

- il mantenimento dello stato di occupazione del lavoratore assunto;
- la regolarità retributiva e contributiva dell'impresa;
- eventuali variazioni dell'orario di lavoro settimanale;
- l'entità presunta del costo salariale lordo complessivo che l'impresa dovrà sostenere nei primi dodici mesi dall'assunzione/trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro.

La richiesta di erogazione della prima anticipazione del contributo dovrà essere corredata di apposita garanzia fideiussoria, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima semplice richiesta scritta, di importo pari al 90% dell'aiuto concesso.

Saranno accettate unicamente garanzie fideiussorie, conformi allo schema di cui all'**Allegato 6** al presente Avviso Pubblico, rilasciate da:

- a) banche e istituti di credito in generale;
- b) intermediari finanziari, consorzi e cooperative di garanzia collettiva fidi (Confidi), iscritti nell'Elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle

leggi in materia bancaria e creditizia, emanato con D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B) e successive modifiche ed integrazioni;

- c) istituti o imprese di assicurazioni in possesso dei requisiti prescritti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, autorizzati ad esercitare nel ramo cauzioni ovvero a costituire cauzioni con polizze fideiussorie, a garanzia di obbligazioni verso lo stato ed altri enti pubblici, iscritti nel registro delle imprese assicurative tenuto dall'ISVAP.

L'accettazione delle garanzie fideiussorie di cui trattasi sarà resa nota dall'Amministrazione Regionale mediante comunicazione scritta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento delle stesse, previa verifica di conformità allo schema di cui all'Allegato 6.

Il pagamento della prima anticipazione è comunque subordinato alla verifica, presso il Centro per l'Impiego competente per territorio, del mantenimento dello stato di occupazione del lavoratore assunto e della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, effettuata d'ufficio mediante richiesta di emissione del D.U.R.C..

A2) Erogazione di una seconda anticipazione pari al 40% dell'importo concesso

da richiedere alla scadenza dei primi dodici mesi dall'assunzione/trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro, utilizzando il modello di domanda **Allegato 4** al presente Avviso Pubblico, recante la dichiarazione sostitutiva resa dal titolare/legale rappresentante o amministratore dell'impresa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da cui risulti il mantenimento degli iniziali requisiti di accesso al beneficio concesso, ed in particolare:

- il mantenimento dello stato di occupazione del lavoratore assunto;
- la regolarità retributiva e contributiva dell'impresa;
- eventuali variazioni dell'orario di lavoro settimanale;
- l'entità effettiva del costo salariale lordo complessivo che l'impresa ha sostenuto nei primi dodici mesi dall'assunzione/trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro, che fungerà da importo presunto del costo salariale per i successivi dodici mesi.

Sulla base del costo salariale verranno operati sulla seconda anticipazione eventuali conguagli, positivi o negativi, rispetto all'ammontare della prima anticipazione erogata, secondo quanto stabilito in materia di intensità massima degli aiuti consentita in caso di cumulo tra più incentivi, al terzo e quarto comma dell'articolo 6 del presente Avviso Pubblico.

Il pagamento della seconda anticipazione è comunque subordinato alla verifica, presso il Centro per l'Impiego competente per territorio, del mantenimento dello stato di occupazione del lavoratore assunto e della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, effettuata d'ufficio mediante richiesta di emissione del D.U.R.C..

A3) Erogazione del saldo pari al 10% del contributo concesso

da richiedere alla scadenza di ventiquattro mesi dall'assunzione/trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro, utilizzando il modello di domanda **Allegato 5** al presente Avviso Pubblico, recante la dichiarazione sostitutiva resa dal titolare/legale rappresentante o amministratore dell'impresa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da cui risulti il mantenimento degli iniziali requisiti di accesso al beneficio concesso, ed in particolare:

- il mantenimento dello stato di occupazione del lavoratore assunto;
- la regolarità retributiva e contributiva dell'impresa;
- eventuali variazioni dell'orario di lavoro settimanale;
- l'entità effettiva del costo salariale lordo complessivo che l'impresa ha sostenuto dal tredicesimo al ventiquattresimo mese dall'assunzione/trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro.

Sulla base del costo salariale verranno operati sulla somma dovuta a saldo eventuali conguagli, positivi o negativi, rispetto all'ammontare della seconda anticipazione erogata, secondo quanto stabilito in materia di intensità massima degli aiuti consentita in caso di cumulo tra più incentivi al terzo e quarto comma dell'articolo 6 del presente Avviso Pubblico.

Il pagamento del saldo è comunque subordinato all'esito positivo della verifica finale effettuata dal Servizio Regionale di Rendicontazione, Controllo e Vigilanza ed al riscontro della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, effettuata d'ufficio mediante richiesta di emissione del D.U.R.C..

All'esito positivo della verifica finale, segue lo svincolo della garanzia fideiussoria.

Per i contributi all'assunzione di importo superiore a €100.000,00

A1) Erogazione di una prima anticipazione pari al 35% dell'importo concesso

da richiedere, a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, utilizzando il modello di domanda **Allegato 3** al presente Avviso Pubblico, recante la dichiarazione sostitutiva resa dal titolare/legale rappresentante o amministratore dell'impresa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da cui risulti il mantenimento degli iniziali requisiti di accesso al beneficio concesso, ed in particolare:

- il mantenimento dello stato di occupazione del lavoratore assunto;
- la regolarità retributiva e contributiva dell'impresa;
- eventuali variazioni dell'orario di lavoro settimanale;
- l'entità presunta del costo salariale lordo complessivo che l'impresa dovrà sostenere nei primi dodici mesi dall'assunzione/trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro.

La richiesta di erogazione della prima anticipazione del contributo dovrà essere corredata di apposita garanzia fideiussoria, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima semplice richiesta scritta, di importo pari al 90% dell'aiuto concesso.

Saranno accettate unicamente garanzie fideiussorie, conformi allo schema di cui all'**Allegato 6** al presente Avviso Pubblico, rilasciate da:

- a) banche e istituti di credito in generale;
- b) intermediari finanziari, consorzi e cooperative di garanzia collettiva fidi (Confidi), iscritti nell'Elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, emanato con D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B) e successive modifiche ed integrazioni;
- c) istituti o imprese di assicurazioni in possesso dei requisiti prescritti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, autorizzati ad esercitare nel ramo cauzioni ovvero a costituire cauzioni con polizze fideiussorie, a garanzia di obbligazioni verso lo stato ed altri enti pubblici, iscritti nel registro delle imprese assicurative tenuto dall'ISVAP.

L'accettazione delle garanzie fideiussorie di cui trattasi sarà resa nota dall'Amministrazione Regionale mediante comunicazione scritta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento delle stesse, previa verifica di conformità allo schema di cui all'Allegato 6.

Il pagamento della prima anticipazione è comunque subordinato alla verifica, presso il Centro per l'Impiego competente per territorio, del mantenimento dello stato di occupazione del lavoratore assunto e della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, effettuata d'ufficio mediante richiesta di emissione del D.U.R.C..

A2) Erogazione di una seconda anticipazione pari al 55% dell'importo concesso

da richiedere alla scadenza dei primi dodici mesi dall'assunzione/trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro, utilizzando il modello di domanda **Allegato 4** al presente Avviso Pubblico, recante la dichiarazione sostitutiva resa dal titolare/legale rappresentante o amministratore dell'impresa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da cui risulti il mantenimento degli iniziali requisiti di accesso al beneficio concesso, ed in particolare:

- il mantenimento dello stato di occupazione del lavoratore assunto;
- la regolarità retributiva e contributiva dell'impresa;
- eventuali variazioni dell'orario di lavoro settimanale;

- l'entità effettiva del costo salariale lordo complessivo che l'impresa ha sostenuto nei primi dodici mesi dall'assunzione/trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro, che fungerà da importo presunto del costo salariale per i successivi dodici mesi.

Sulla base del costo salariale verranno operati sulla seconda anticipazione eventuali conguagli, positivi o negativi, rispetto all'ammontare della prima anticipazione erogata, secondo quanto stabilito in materia di intensità massima degli aiuti consentita in caso di cumulo tra più incentivi, al terzo e quarto comma dell'articolo 6 del presente Avviso Pubblico.

Il pagamento della seconda anticipazione è comunque subordinato alla verifica, presso il Centro per l'Impiego competente per territorio, del mantenimento dello stato di occupazione del lavoratore assunto e della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, effettuata d'ufficio mediante richiesta di emissione del D.U.R.C..

A3) Erogazione del saldo, pari al 10% del contributo concesso

da richiedere alla scadenza di ventiquattro mesi dall'assunzione/trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro, utilizzando il modello di domanda **Allegato 5** al presente Avviso Pubblico, recante la dichiarazione sostitutiva resa dal titolare/legale rappresentante o amministratore dell'impresa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da cui risulti il mantenimento degli iniziali requisiti di accesso al beneficio concesso, ed in particolare:

- il mantenimento dello stato di occupazione del lavoratore assunto;
- la regolarità retributiva e contributiva dell'impresa;
- eventuali variazioni dell'orario di lavoro settimanale;
- l'entità effettiva del costo salariale lordo complessivo che l'impresa ha sostenuto dal tredicesimo al ventiquattresimo mese dall'assunzione/trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro.

Sulla base del costo salariale verranno operati sulla somma dovuta a saldo eventuali conguagli, positivi o negativi, rispetto all'ammontare della seconda anticipazione erogata, secondo quanto stabilito in materia di intensità massima degli aiuti consentita in caso di cumulo tra più incentivi al terzo e quarto comma dell'articolo 6 del presente Avviso Pubblico.

Il pagamento del saldo è comunque subordinato all'esito positivo della verifica finale effettuata dal Servizio Regionale di Rendicontazione, Controllo e Vigilanza ed al riscontro della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, effettuata d'ufficio mediante richiesta di emissione del D.U.R.C..

All'esito positivo della verifica finale, segue lo svincolo della garanzia fideiussoria.

Art. 14

Effetti della cessazione del rapporto di lavoro

Gli incentivi all'assunzione previsti dal presente Avviso Pubblico vengono concessi per un periodo continuativo di occupazione di ventiquattro mesi dalla data di assunzione o trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro.

La cessazione del rapporto di lavoro intervenuta nel predetto arco temporale, in seguito alle dimissioni del lavoratore assunto (tranne quelle per giusta causa) o al suo licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, determina la riduzione proporzionale dell'aiuto concesso in ragione del periodo lavorato.

Art. 15

Revoca del provvedimento di concessione

La cessazione del rapporto di lavoro intervenuta prima della scadenza dei ventiquattro mesi dalla data di assunzione o trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro, per qualsiasi motivo diverso dalle cause di recesso di cui al secondo comma dell'art. 14, comporta la revoca del finanziamento concesso, con conseguente obbligo per l'impresa beneficiaria di restituire le somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi maturati dal momento della notifica del provvedimento di revoca, fino al giorno della restituzione, fatta salva

l'eventuale reintegrazione nel posto di lavoro del dipendente licenziato, nelle more della formalizzazione del provvedimento di revoca.

La Regione Molise notifica al soggetto beneficiario ed al fideiussore il provvedimento di revoca del finanziamento concesso ed invita il soggetto beneficiario a restituire le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi maturati, entro quindici giorni dalla data di ricevimento della notifica, dandone contestuale comunicazione al garante.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non provveda ad adempiere, entro il termine stabilito, la Regione Molise procede all'escussione della fideiussione nei confronti del garante.

Qualora il garante non effettui il versamento, a prima semplice richiesta scritta della Regione Molise, entro e non oltre il termine di quindici giorni dal ricevimento della stessa richiesta, l'Amministrazione Regionale attiverà le procedure di recupero coattivo previste dalla normativa in materia.

Art. 16

Controlli e verifiche

La Regione Molise effettua controlli in merito alla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dal soggetto beneficiario, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Mediante gli organi preposti, la Regione Molise può effettuare ogni altro controllo, verifica, ispezione e sopralluogo, intesi ad accertare la regolarità dell'operazione ammessa a finanziamento, in qualunque momento o fase del suo svolgimento.

I controlli possono essere effettuati, oltre che dalla Regione Molise, dallo Stato italiano e dall'Unione Europea.

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 anni dall'erogazione dell'aiuto, a qualsivoglia richiesta di controllo, di informazione di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche da fornitori terzi.

Art. 17

Decadenza dal beneficio concesso

Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi o uso degli stessi, il soggetto beneficiario decade dal beneficio concesso qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dal titolare/legale rappresentante o amministratore.

La decadenza comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite ed il pagamento degli interessi legali maturati dal momento dell'erogazione del contributo, fino al giorno della restituzione.

La Regione Molise notifica al soggetto beneficiario ed al fideiussore il provvedimento di annullamento del finanziamento concesso ed invita il soggetto beneficiario a restituire le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi maturati, entro quindici giorni dalla data di ricevimento della notifica, dandone contestuale comunicazione al garante.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non provveda ad adempiere, entro il termine stabilito, la Regione Molise procede all'escussione della fideiussione nei confronti del garante.

Qualora il garante non effettui il versamento, a prima semplice richiesta scritta della Regione Molise, entro e non oltre il termine di quindici giorni dal ricevimento della stessa richiesta, l'Amministrazione Regionale attiverà le procedure di recupero coattivo previste dalla normativa in materia.

Art. 18

Clausola di salvaguardia

La Regione Molise si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti dell'Ente.

Art. 19**Tutela della riservatezza dei dati personali**

I dati forniti nell'ambito della procedura disciplinata dal presente Avviso Pubblico saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dallo stesso e saranno oggetto di trattamento, svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel rispetto della normativa dettata dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Gli uffici regionali interessati sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvo quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione.

Art. 20**Responsabile del procedimento**

L'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Politiche per l'Occupazione, nella persona del Direttore del Servizio.

Art. 21**Accesso agli atti**

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile, nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge, presso il Servizio Politiche per l'Occupazione.

Art. 22**Foro competente**

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso Pubblico è competente il foro di Campobasso.

Art. 23**Allegati**

Del presente Avviso Pubblico sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- **Allegato 1A:** domanda di partecipazione;
- **Allegato 1B:** manifestazione di interesse;
- **Allegato 2:** dichiarazione di responsabilità concernente il rispetto della regola sugli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- **Allegato 3:** richiesta della prima anticipazione;
- **Allegato 4:** richiesta della seconda anticipazione;
- **Allegato 5:** richiesta del saldo;
- **Allegato 6:** schema della garanzia fideiussoria;
- **Allegato 7:** Tabella riepilogativa dei codici ATECO corrispondenti ai settori di attività esclusi dai benefici del presente Avviso Pubblico.

Art. 24**Pubblicazione**

Il presente Avviso Pubblico verrà pubblicato, unitamente agli allegati di cui all'articolo 23, sul Bollettino Ufficiale e sul sito *web* della Regione Molise www.regione.molise.it, nonché sul portale della Direzione Generale della Giunta Regionale - Area III^A www.dg3molise.it.